

RELAZIONE TECNICA SULLE MODALITÀ E I CRITERI DI SCELTA DELLE MANIFESTAZIONI DA ABBINARE ALLE LOTTERIE NAZIONALI DELL'ANNO 2025.

La normativa vigente¹ prevede che, ogni anno, debba essere emanato un apposito decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie dell'anno successivo.

Al riguardo, si ricordano le circostanze che hanno mutato l'assetto gestionale delle lotterie a estrazione differita e che, quindi, devono essere tenute in conto anche in relazione al numero di lotterie da indire nel prossimo anno e alla proposta delle manifestazioni da abbinare con Decreto Ministeriale.

L'articolo 21 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102, nel fissare i contenuti e i criteri del bando di gara per l'affidamento delle lotterie a estrazione istantanea, ha riservato, al comma 6, la gestione e l'esercizio delle lotterie a estrazione differita all'allora Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che *“vi provvede direttamente ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica”*.

Proprio il predetto bando ha condotto nel 2010 all'aggiudicazione della gestione delle sole lotterie istantanee in favore del Consorzio Lotterie Nazionali - che per l'effetto ha costituito la “Lotterie Nazionali S.r.l.” – ma ha previsto che l'aggiudicatario fosse obbligato, a titolo gratuito, a distribuire nella propria rete esclusiva di vendita i biglietti delle lotterie nazionali a estrazione differita.

Pertanto, a partire dalla Lotteria Italia 2010, la gestione delle lotterie della specie non viene più realizzata secondo meccanismi concessori bensì direttamente dall'Amministrazione, ora Agenzia delle dogane e dei monopoli, la quale si avvale, anche per l'espletamento delle attività operative connesse, della fornitura di taluni servizi da parte di un soggetto individuato attraverso procedure selettive ristrette tra i maggiori operatori del settore.

Lotterie Nazionali S.r.l. è risultato, a seguito della predetta procedura selettiva, l'unico soggetto che ha manifestato il proprio interesse al riguardo.

Al predetto soggetto, sono state affidate, con apposita convenzione, le attività gestionali e operative legate al prodotto in oggetto.

¹ Legge 4 agosto 1955, n. 722, come modificata dalla legge 26 marzo 1990, n. 62, e dal decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, come convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 2000.

In particolare, l'affidamento ha previsto la produzione dei biglietti - anche per questa edizione sia in versione cartacea sia in versione digitale - la distribuzione degli stessi anche presso esercizi non rientranti nella propria rete esclusiva nonché tutte le attività connesse alla distribuzione nei punti vendita del concessionario medesimo, l'assistenza alle procedure di estrazione dei premi giornalieri e finali oltre al pagamento dei premi e alla realizzazione di attività promozionali in favore della lotteria.

* * *

Tanto premesso, nel corso degli ultimi anni l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha proposto nel tempo la riduzione delle lotterie a estrazione differita fino alla sola Lotteria Italia, a causa della crescente disaffezione del pubblico nei confronti di tale prodotto di gioco.

Le ragioni di tale tendenza negativa possono rinvenirsi, *in primis*, nell'incremento delle offerte di gioco, soprattutto con prospettiva di vincita immediata, che ha determinato una pesante diminuzione dell'interesse nel pubblico della tipologia di gioco in esame.

In secondo luogo, nel tempo, si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni ed eventi conosciuti e apprezzati dal pubblico e la richiesta degli organizzatori è stata spesso finalizzata unicamente a ottenere un contributo di tipo economico che, in relazione ai previsti meccanismi di quantificazione, si è peraltro rivelato di modestissima entità, attesi i risultati conseguiti.

Nel corso degli anni, quindi, nel tentativo di rivitalizzare il settore delle lotterie a estrazione differita, il numero delle lotterie è stato, progressivamente, drasticamente ridotto.

I deludenti risultati raggiunti, che hanno comportato il ricorso all'integrazione della massa premi a carico dei fondi appositamente stanziati sul previsto capitolo del Bilancio dello Stato², al fine di consentire una congrua attribuzione di premi, oltre al primo già previsto con il decreto di indizione, nonché l'assenza di domande, da parte degli enti organizzatori, finalizzate all'abbinamento di lotterie nazionali a manifestazioni o eventi, hanno portato alla scelta di indire la sola Lotteria Italia.

Relativamente ai dati dell'edizione 2023 della Lotteria Italia, si è rilevato un risultato superiore a quello realizzato per la scorsa edizione, essendosi registrato un incremento del 11,47% circa degli introiti.

² Il decreto ministeriale 31 dicembre 2012, n. 108511, emanato a seguito dell'abrogazione del Fondo di Riserva delle lotterie nazionali avvenuta con la legge 24 dicembre 2012, n. 228, articolo 1, comma 478, prevede che le eventuali integrazioni delle vincite delle lotterie possono essere disposte dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli mediante utilizzo delle risorse di cui al capitolo 3922.

Il saldo tra l'incasso derivante dalla vendita dei biglietti (euro 33.517.630,00) e le spese sostenute (euro 6.370.630,00) ha dato luogo a una quota di utile erariale e alla corrispondente quota da destinare a massa premi pari a euro 13.573.500,00.

Tale esito rappresenta una conferma dei positivi risultati raggiunti a decorrere dall'anno 2021, dopo la flessione delle vendite verificatasi nel 2020, verosimilmente legata alla contrazione generale dei consumi dovuta alle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica.

Il positivo risultato è stato conseguito anche grazie alla ideazione grafica del biglietto resa possibile a seguito dell'iniziativa dell'Agenzia "Disegniamo la fortuna", ripetuta anche per il corrente anno, il concorso dedicato agli artisti diversamente abili le cui opere, valutate da una giuria d'eccezione, sono state rappresentate sui biglietti della Lotteria Italia.

Inoltre, i dati parziali al 30 novembre 2024 evidenziano un andamento favorevole delle vendite registrate per la Lotteria Italia 2024, attualmente in corso, con un aumento del 34,7% circa rispetto al risultato registrato in analogo periodo di vendita dell'anno precedente, frutto anche di una maggiore interazione della trasmissione con il prodotto lotteria, richiesto da questa Agenzia e approvato dall'emittente televisiva che ha manifestato l'interesse all'abbinamento.

Anche per l'edizione di quest'anno, l'Agenzia ha confermato la scelta di non prevedere nel biglietto un abbinamento con un concorso a lotteria istantanea in relazione al divieto di cui all'articolo 9 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, previsto per qualsiasi forma di pubblicità relativa a giochi e scommesse con la sola esclusione delle lotterie a estrazione differita.

Questa impostazione, pur avendo contribuito, nelle edizioni immediatamente successive, alla parziale contrazione delle vendite, dovuta anche al mancato "rigioco" delle vincite con esso conseguite, ha permesso un risparmio di spesa correlato all'assenza dei premi della lotteria istantanea abbinata, che, per le edizioni fino al 2017, erano previsti per un importo di circa 12 milioni di euro.

Tali circostanze consentono di mantenere un livello generale più elevato della quota di utili erariali e della quota da destinare alla massa premi finale, con un conseguente contenimento della pur necessaria integrazione a carico del Bilancio dello Stato.

Nella tabella allegata³ sono rappresentati, nel dettaglio, i dati contabili riepilogativi dei risultati descritti per ciascuna delle ultime tre edizioni della lotteria e i dati parziali inerenti alle vendite della Lotteria Italia 2024, attualmente in corso.

³ Tabella riepilogativa dati Lotteria Italia edizioni 2021-2023 e dati parziali vendita edizione 2024.

L'analisi dei risultati conseguiti conferma, anche per l'anno 2025, l'ipotesi che la Lotteria Italia - svincolata, come di consueto, da qualsivoglia evento o progetto di manifestazione – possa essere abbinata, invece, con trasmissioni televisive di maggiore ascolto e conseguentemente avere un potenziale riscontro positivo, anche in termini erariali.

Peraltro, si fa presente che per l'anno 2025, come per il 2024, non sono pervenute domande, da parte degli enti organizzatori, finalizzate all'abbinamento di manifestazioni o eventi a lotterie nazionali.

Le suesposte considerazioni sono alla base della proposta di prevedere, anche per l'anno 2025, l'abbinamento a trasmissioni televisive per la Lotteria Italia, unica lotteria a estrazione differita che l'Agenzia ritiene di indire.

È di tutta evidenza che l'abbinamento di lotterie nazionali a trasmissioni televisive e/o radiofoniche di richiamo nazionale costituisce un elemento importante per il successo del gioco, anche in termini erariali. L'impatto mediatico esercitato dal messaggio televisivo suscita curiosità nei confronti della lotteria e un maggiore interesse da parte del pubblico, come dimostrano i dati della lotteria in corso.

Ai fini del mantenimento dei livelli della raccolta nel settore, la riaffermazione delle lotterie "tradizionali", pertanto, non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive potranno riservare nei confronti di tale gioco qualora propongano abbinamenti a spettacoli televisivi di più rilevante interesse e in fasce orarie di maggiore ascolto.

	LOTTERIA ITALIA 2023	LOTTERIA ITALIA 2022	LOTTERIA ITALIA 2021	LOTTERIA ITALIA 2024 - vendita in corso di svolgimento dati parziali al 30 novembre 2024	LOTTERIA ITALIA 2023 - dati parziali al 30 novembre 2023	Variazione % 2024-2023
BIGLIETTI VENDUTI	6,703,526	6,013,665	6,359,771	circa 5.430.752	circa 4.032.145	34.69%
A) INCASSO LORDO	33,517,630.00	30,068,325.00	31,798,855.00	27,153,760.00	20,160,725.00	
B) SPESE						
Aggio ai rivenditori (10% dell'incasso lordo)	3,351,763.00	3,006,832.50	3,179,885.50			
Compenso affidatario della gestione Lotterie Nazionali s.r.l. (4,20% per l'anno 2018 e 4,50 % dell'incasso lordo per gli anni 2019, 2020 e 2021)	1,508,293.35	1,353,074.63	1,430,948.48			
Rimborso spese generali di gestione (2% dell'incasso lordo)	670,352.60	601,366.50	635,977.10			
Premi giornalieri attribuiti e comunicati durante la trasmissione televisiva abbinata	840,000.00	650,000.00	710,000.00			
Premi tagliando lotteria istantanea abbinata	0.00	0.00	0.00			
Arrotondamenti	221.05	51.37	43.92			
TOTALE SPESE	€ 6,370,630.00	€ 5,611,325.00	€ 5,956,855.00			
TOTALE NETTO DA RIPARTIRE (A -B):	€ 27,147,000.00	€ 24,457,000.00	€ 25,842,000.00			
50% Quota massa premi	€ 13,573,500.00	€ 12,228,500.00	€ 12,921,000.00			
50% Utili erariali	€ 13,573,500.00	€ 12,228,500.00	€ 12,921,000.00			
QUOTA MASSA PREMI DA RIPARTIZIONE DEL TOTALE NETTO	13,573,500.00	12,228,500.00	12,921,000.00			
INTEGRAZIONE MASSA PREMI A CARICO DEL CAPITOLO 3922	3,846,500.00	3,982,500.00	3,175,000.00			
TOTALE MASSA PREMI ESTRAZIONE FINALE	17,420,000.00	16,211,000.00	16,096,000.00			
RISULTATO ECONOMICO DELLA LOTTERIA						
Utili erariali	€ 13,573,500.00	€ 12,228,500.00	€ 12,921,000.00			
Rimborso spese generali di gestione	€ 670,352.60	€ 601,366.50	€ 635,977.10			
Integrazione massa premi a carico capitolo 3922	€ 3,846,500.00	€ 3,982,500.00	€ 3,175,000.00			
SALDO	€ 10,397,352.60	€ 8,847,366.50	€ 10,381,977.10			

Il rimborso delle spese di gestione delle lotterie ad estrazione differita è versato a favore dell'Erario

